

Terza edizione del Trofeo Fioravanti

La terza edizione della manifestazione in memoria di Gildo Fioravanti, tenutasi nei giorni 21-22 maggio 2011 nell'altopiano di Rascino, in Provincia di Rieti, a lui caro perché fucina di grandi segugi italiani da lavoro, è stata vinta dai cani Dora, Doretta, Mora, Roll, di proprietà del sig. Riziero Pelle di Roma, con la qualifica di eccellente e punti 50.

Il trofeo viene assegnato al singolo, alla coppia, alla pariglia o alla muta, che ha conseguito nei due giorni di gara, il maggior punteggio sulla base della scheda valutativa di Segugi & Segugisti.

La manifestazione è in memoria di un uomo che alla caccia con il segugio e con i cani in genere, ha dato moltissimo.

Noi, come Associazione, lo ricordiamo per il contributo dato alle battaglie che negli anni '90 abbiamo insieme affrontato e vinto contro l'insensata idea di altri segugisti di riservare la caccia alla seguita ai cani con le carte; lo ricordiamo per le battaglie da lui condotte personalmente, armato della sola penna, contro la parcomania di facciata ed in quelle per la moralizzazione della cinofilia a fronte dell'imperante strumentalizzazione del segugio per obiettivi economici.

Lo ricordiamo poi per il contributo dato alla crescita di questo giornale e della stessa nostra Associazione così conosciuta da chi era interessato a leggere i suoi scritti, per anni a noi riservati, sempre senza mai chiedere nulla in cambio.

Ricordare questi uomini, pur dal limitato angolo di visuale associativa, ci pare un dovere, anche perché si sappia che i diversi livelli su cui certi uomini hanno operato rispetto ad altri nell'interesse del movimento segugista, sono stati da noi percepiti e di tanto siamo riconoscenti.

E' quindi a testa alta, con la libertà che riteniamo di avere, senza entrare nel merito dei contenuti dei suoi indirizzi tecnici, la cui verifica è riservata al tempo, che noi lo ricordiamo più di altri che pure hanno contribuito alla vita associativa.

Il nostro auspicio è che manifestazioni come questa, da altri proposte partendo da ragioni diverse e con obiettivi diversi dai nostri, possano in futuro venire unificate perché il ricordo sia più completo.